

# Calendario delle Sante Messe

<b>LUNEDÌ</b> 8 Aprile	ore 8.00 S. Messa e lodi, def. Antonio Vassallo e Maria Bettoni; Zecchinati Rina e Dal Pozzo Romano. ore 18.00 Vespero.
<b>MARTEDÌ</b> 9 Aprile	ore 8.00 Lodi e liturgia della Parola. ore 18.00 S. Messa con vespero, 25° di matrimonio di Lombardo Giuseppe e Mineo Laura.
<b>MERCOLEDÌ</b> 10 Aprile	ore 8.00 S. Messa con lodi, def. Ugo, Enrichetta e Giulio. ore 18.00 Vespero.
<b>GIOVEDÌ</b> 11 Aprile	ore 8.00 Lodi e liturgia della Parola. ore 18.00 S. Messa, adorazione e vespero, def. fam. Rovati e Moroni; Gioconda e Adamo; Francavilla Domenico. .
<b>VENEDÌ</b> 12 Aprile Aliturgico	ore 8.00 Via Crucis e lodi. ore 18.00 Vespero.
<b>SABATO</b> 13 Aprile In Tradizione Symboli	ore 8.00 Lodi. ore 18.00 S. Messa, def. Galimberti Giuseppina.
<b>DOMENICA</b> 14 Aprile Domenica delle Palme	ore 10.00 S. Messa pro-popolo. ore 18.00 S. Messa, def. Rasori Gianfranco e Annibale.

Ogni sabato dalle ore 15.00 alle ore 17.45 Ss. Confessioni

## IL TELEFONINO

Che cosa hanno in comune il dott. Armando, la zia Ebe e Giu? Risposta facile: il telefonino.

Il dott. Armando è un uomo d'affari. Il cartello perentorio non l'ha convinto a spegnere il telefonino entrando in chiesa. Quando l'hanno chiamato, non si è scomposto: ha preso il telefonino, controllato il numero, risposto alla chiamata ("sì, sì, va bene, è per giovedì mattina") e rimesso in tasca il telefonino. Neppure s'è accorto di aver disturbato mezza chiesa, compreso il predicatore.

La zia Ebe è una maestra attempata. Da quando ha scoperto l'utilità del telefonino non se ne separa mai. Quando entra in chiesa, si dimentica

spesso di spegnerlo. Il giorno del compleanno l'hanno chiamata anche durante la messa. La zia Ebe è un po' sorda: prima di rendersene conto e prima di trovarlo tra le infinite tasche della sua borsa, ha fatto in tempo a infastidire tutti.

La Giu (Giusy o Giuditta o Giulia?) è del gruppo adolescenti. Per decidere della serata deve fare almeno quindici telefonate e l'ultima risposta si annuncia proprio durante la consacrazione con una suoneria che sembra un allarme.

Il dott. Armando, la zia Ebe e Giu, oltre al telefonino, hanno in comune la maleducazione.

**Mons. Mario Delpini**

(da "Con il dovuto rispetto" - Ed. Paoline)



# Spirito Fraterno

Informatore settimanale della parrocchia Sacra Famiglia  
Novate Milanese - tel. 02.35.61.866  
[www.gmgnovate.it](http://www.gmgnovate.it) - [sacra\\_famiglia@gmgnovate.it](mailto:sacra_famiglia@gmgnovate.it)

Anno IV - n. 26 — 7 aprile 2019

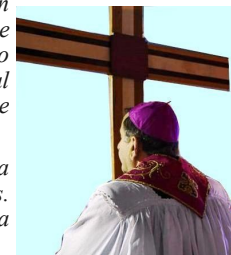
## “MI INDICHERAI LA VIA DELLA VITA” VIA CRUCIS QUARESIMALE CON L'ARCIVESCOVO

*Il cammino dell'umanità è stato il filo conduttore dell'omelia pronunciata dall'Arcivescovo venerdì 29 marzo, durante la quarta Via Crucis quaresimale svolta a Legnano per la Zona IV sul tema «E noi vedremo la sua gloria» (Gv 1,14), con partenza dalla chiesa del SS. Redentore.*

*Le diverse stazioni della Via Crucis prendono spunto da alcuni versetti dei Salmi con l'intento di fare memoria a un tempo della preghiera di Gesù che, gravato dal peso della Croce, si rivolge al Padre in un filiale abbandono, e della preghiera di tutti gli oppressi della terra che, unendosi a Cristo, ritrovano il coraggio e la forza di un fiducioso ricorso a Dio.*

*Le pagine bibliche, tratte dal Nuovo Testamento, illuminano i quadri delle diverse stazioni della Via Crucis, mentre le preghiere di santi e pontefici ci fanno sentire in compagnia di uomini e donne che hanno vissuto l'immedesimazione al Cristo sofferente e glorioso.*

*Pubblichiamo l'omelia pronunciata da mons. Delpini al termine della Via Crucis.*



### 1. Sentieri interrotti

Uomini e donne sono sempre in cammino. Vanno, vanno, ma dove vanno?

Vanno i genitori verso i figli, desiderano incontrarli, accompagnarli, ma dove si trovano i figli? Abitano in un paese inaccessibile, parlano con un linguaggio incomprensibile, vivono in mondi impensati. I genitori che cercano i loro figli, gli educatori, i preti, gli insegnanti che cercano i giovani loro affidati percorrono itinerari di ogni genere, ma restano spesso smarriti. Da che parte dobbiamo andare? Talora anche i figli vanno e vanno, cercano i

genitori, cercano gli educatori, cercano adulti che li ascoltino, li incoraggino, li sostengano con esperienze comunicabili, anche i figli, anche i giovani, vanno e vanno, ma dove sono gli adulti? Spesso abitano in pensieri anacronistici, sono ripiegati sulle loro frustrazioni, sono smarriti di fronte alle domande, assorbiti nel loro affari. I giovani cercano gli adulti, ma gli adulti dove sono? Il mondo va e va, verso il futuro, insegue programmi ambiziosi e sogni di felicità, credono a promesse di prosperità e potenza, vanno e vanno, ma verso dove? Il paese felice sembra che non sia da nessuna parte e che nessuno ne conosca la via.

### 2. Vie di fuga

Altri vanno e vanno, ma per fuggire. Fuggono da paesi tribolati, fuggono da vite sbagliate, fuggono da situazioni insostenibili. Andare via, andare via in fretta, subito. Non se ne può più. Vanno e vanno, ma dove vanno? L'andare è per tentativi, in mezzo a una confusione di entusiasmi e di paure. È come brancolare nel buio: non si vede la direzione, non si vede la strada.

### 3. Quelli che stanno fermi

Molti vanno e vanno. Molti si sono fermati. Stanno fermi: perché andare se non c'è una direzione? Perché intraprendere una strada se la meta non c'è, se la proposta non ha niente di attraente. Stanno fermi, godono o soffrono il presente: del resto dove andare?

### 4. Mi indicherai il sentiero della vita (Sal 15)

Tra quelli che cercano senza trovare e quelli che si muovono per scappare via, senza cercare niente e quelli che stanno fermi senza aver motivo per mettersi in cammino, noi celebriamo la grazia dolorosa, tragica e densa di promesse di percorrere la via di Gesù: la via della croce.

Noi professiamo la nostra fede: Gesù è la via. Non andiamo verso una confusione indecifrabile, ma

seguiamo un maestro affidabile.

Gesù è la vita, Gesù è colui che può dare la vita: abbiamo una promessa persuasiva e affidabile, siamo autorizzati a sperare di partecipare alla vita di Dio, perché il buon pastore dà la sua vita per le pecore.

Gesù è il pastore: non solo indica la via, non solo promette la meta desiderabile, ma accompagna il cammino. *Il Signore è il mio pastore ... mi guida per il giusto cammino ... anche se vado per una valle oscura non temo alcun male, perché tu sei con me.*

### 5. Non c'è altra via, solo quella della croce

La promessa rassicurante di Gesù, la fede appassionata del salmista del salmo 15, le espressioni di commozione e di gratitudine di coloro che cantano: Il Signore è il mio pastore non consentono però di dimenticare che stiamo parlando della via che Gesù ha percorso. Non c'è

altra via, solo quella della croce. *Se ti presenti per servire il Signore, preparati alla tentazione. Abbi un cuore retto e sii costante, non ti smarrire nel tempo della prova* (Sir 2,1s).

Non aspettarti una vita più facile: non c'è altra via per seguire Gesù, il buon pastore, se non quella di camminare come lui sperimentando lo sconcerto di fare il bene e ricevere il male, di offrire un aiuto e essere guardati con sospetto, di offrire amicizia e avere in cambio inimicizia.

Non aspettarti gratificazioni immediate, anche se le meriti: continua a camminare con il Signore. Non meravigliarti di essere tribolato e perseguitato: tieni fisso lo sguardo su Gesù e trova in lui la sapienza e la forza per essere fedele al cammino intrapreso, che certo porta alla terra promessa, che è la comunione beatifica.

Continua a pregare: *Tu ci sei necessario, Cristo, unico Mediatore...* (Paolo VI)

## QUARESIMA DI FRATERNITÀ' 2019 KENIA. UN TETTO SICURO... IL PROGETTO

Ogni anno durante tempo di Quaresima nelle nostre comunità scegliamo di sostenere uno dei progetti di solidarietà e condivisione nel mondo proposti dalla nostra Diocesi in collaborazione con Caritas Ambrosiana e Ufficio Missionario Diocesano.

Quest'anno la scelta è stata quella di sostenere un **progetto in Kenia** che prevede la **ristrutturazione del centro di accoglienza per minori "Mahali Pa Usalama" a Mombasa** fondato nel 2008 dall'arcivescovo emerito del Kenia Boniface Lele per dare rifugio, protezione, sicurezza e un futuro a bambini vittime di violenze familiari o abusi.

Occuparsi di questi bambini non è semplice e richiede l'impiego di molte risorse.

Per ogni bambino viene predisposto un **supporto psicologico**, un **accompagnamento giudiziario**, e un **iter scolastico** garantito da insegnanti che operano dentro il centro; **vengono assicurati i pasti**, le cure mediche, **vangano distribuiti vestiti e tutto l'occorrente per l'igiene personale**.

Il centro potrebbe accogliere 60 bambini ma attualmente non è possibile raggiungere questo numero perché la struttura necessita di lavori di ristrutturazione sia per il rifacimento del tetto, sia per l'allestimento di locali in cui svolgere attività ricreative o semplicemente stare tutti insieme a guardare la TV e socializzare.

Il progetto, per il quale viene chiesto il nostro aiuto, prevede la rimozione e lo smaltimento del tetto in eternit, la costruzione di un nuovo tetto utile anche alla raccolta dell'acqua piovana, l'acquisto di 40 materassi e di due set di divani. Il costo della realizzazione è 20.000 euro.

Possiamo contribuire al progetto deponendo le nostre offerte nelle apposite cassette allestite nelle nostre chiese.



### ANIMATORI ORATORIO ESTIVO FERIALE

*Ricordiamo agli adolescenti e ai giovani interessati al ruolo di animatore del prossimo oratorio estivo feriale di prendere accordi con Paola e don Marcello.*

*I colloqui con i candidati dovranno concludersi entro il 17 aprile.*

### GRAZIE !

Il gruppo U.N.I.T.A.L.S.I. di Novate Milanese ringrazia la comunità parrocchiale per la generosità dimostrata Sabato 30 e Domenica 31 Marzo 2019 in occasione della Giornata Nazionale

## AVVISI SETTIMANALI

### Domenica 7 aprile: V domenica di Quaresima

- ore 16.00, catechismo per genitori e ragazzi del 3° anno di iniziazione cristiana (quarta elementare); l'incontro si concluderà con la S. Messa delle ore 18.00.
- Si raccoglie l'offerta straordinaria per le necessità della parrocchia.

### Martedì 9 aprile: ore 21.00 riunione del consiglio pastorale parrocchiale.

### Giovedì 11 aprile:

- 14.30, il gruppo terza età si ritrova nel gazebo per la confezione dell'ulivo;
- ore 21.00, presso il salone del teatro don Mansueto, terzo incontro quaresimale del ciclo "Essere santi oggi" sulla figura di San Paolo VI, interviene don Marco Gianola (vedi box in calce).

### Venerdì 12 aprile: è di magro

- ore 8.00 Via Crucis in chiesa con esposizione della reliquia della S. Croce fino al Vespero delle ore 18.00;
- ore 16.30 Via Crucis in chiesa per i ragazzi;
- ore 18.00, in chiesa S. Carlo, esposizione della reliquia della S. Croce per l'adorazione personale e possibilità di confessioni fino alle ore 20.00;
- ore 21.00, in chiesa Ss. Gervaso e Protaso, Via Crucis.

### Sabato 13 aprile:

- ore 16.30 adorazione animata dal gruppo mariano "Maria Regina della Pace";
- ore 19.30, presso la parrocchia S. Carlo, incontro del Gruppo famiglie;
- ore 20.45, in Duomo a Milano, veglia In Traditione Symboli; l'Arcivescovo incontra i giovani e celebra la consegna del Credo ai catecumeni.

### Domenica 14 aprile: domenica delle Palme

- La messa delle ore 10.00 inizia nel cortile dell'oratorio, con la benedizione degli ulivi e la solenne processione.

**Con lunedì 8 aprile si confeziona l'ulivo per la domenica delle palme.  
Chi avesse potature di ulivo, le porti presso il gazebo dell'oratorio;  
chiediamo volontari per la preparazione dei rami e sacchetti.**

### S. Confessioni Pasquali

Dal pomeriggio di **sabato 13 aprile** sarà presente il confessore straordinario Padre Samuel. Questo è l'orario: tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 11.45 e dalle ore 15.00 alle ore 18.45.

### GIOVEDÌ 11 APRILE ore 21.00

Salone del teatro "don Mansueto"

Terzo incontro quaresimale per il ciclo "Essere santi oggi" sulla figura di **San Paolo VI**. Interviene don Marco Gianola

Giovanni Battista Montini nasce il 26 settembre 1897 a Concesio, un paese nei pressi di Brescia. Dopo l'ordinazione sacerdotale si trasferisce a Roma, dove inizia a lavorare nella Segreteria di Stato Vaticano collaborando con Eugenio Pacelli, futuro papa Pio XII. Nel 1954 viene nominato arcivescovo di Milano e nel 1958 ordinato cardinale da papa Giovanni XXIII. Dopo la morte di quest'ultimo viene eletto nuovo papa il 21 giugno 1963 assumendo il nome di Paolo VI. Muore il 6 agosto 1978 nella residenza di Castel Gandolfo. Nel 2014 viene beatificato da Papa Francesco e canonizzato il 14 ottobre 2018.

